

| | | |
|---|--|-------------------------|
|  | CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE | Rev. 0 Data 14/12/18 |
| | MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001 | ALLEGATO 7 |

I FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'OdV

1 Finalità

Il modello, di cui il presente allegato forma parte integrante e sostanziale, prevede per le attività a rischio commissione reati presupposto, espressamente individuate nelle parti speciali dello stesso, specifici obblighi di informazione da e verso l'OdV.

È proprio l'art. 6, 2 comma, lett. d) del D. Lgs. 231/2011 a richiedere che il Modello preveda "obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli".

In riferimento alle finalità di tali flussi, le Linee Guida elaborate da Confindustria affermano che: *"L'obbligo di informazione verso all'Organismo sembra concepito quale ulteriore strumento per agevolare l'attività di vigilanza sull'efficacia del Modello e di accertamento a posteriori delle cause che hanno reso possibile il verificarsi del reato. Se questo è lo spirito della prescrizione normativa, allora è da ritenere che l'obbligo di dare informazione all'Organismo sia rivolto alle funzioni aziendali a rischio reato e riguardi: a) le risultanze periodiche dell'attività di controllo dalle stesse posta in essere per dare attuazione ai modelli (report riepilogativi dell'attività svolta, attività di monitoraggio, indici consuntivi, ecc.); b) le anomalie o atipicità riscontrate nell'ambito delle informazioni disponibili (un fatto non rilevante se singolarmente considerato, potrebbe assumere diversa valutazione in presenza di ripetitività o estensione dell'area di accadimento)".*

Ed ancora, è stato opportunamente sottolineato che *"... l'organo amministrativo dell'ente deve prevedere idonei strumenti, procedure e canali d'informazione che consentano all'OdV di venire tempestivamente a conoscenza di quegli eventi dai quali dipendono i suoi obblighi specifici di attivazione e di aver percezione d'inosservanze di controlli o anomalie o insufficienze..."*

Pertanto la completezza e la correttezza delle informazioni a disposizione di amministratori, sindaci e membri dell'OdV rappresenta la condizione essenziale per il corretto esercizio delle competenze e delle responsabilità di direzione, indirizzo e controllo dell'attività del Consorzio; i flussi informativi tra i vari organi societari sono, infatti, di fondamentale importanza per garantire la trasparenza nella gestione della Consorzio ed assicurare le condizioni per un'efficace ed effettiva azione di controllo.

Il presente protocollo, che si pone in aggiunta a quello di segnalazione all'OdV (che riguarda solo le comunicazioni inerenti violazioni del MOG che possono essere rilevate dai dipendenti, soggetti terzi o qualsiasi soggetto) ha quindi lo scopo di regolare i flussi informativi tra Consiglio dei Delegati, Deputazione Amministrativa, Collegio Sindacale e OdV in modo da:

- garantire la trasparenza della gestione del Consorzio;
- assicurare le condizioni per un'efficace ed effettiva azione di indirizzo e controllo sull'attività della Consorzio e sull'esercizio dell'Ente da parte del Consiglio dei delegati e della Deputazione Amministrativa;
- fornire al Collegio Sindacale gli strumenti conoscitivi necessari per un efficiente espletamento del proprio ruolo di vigilanza;
- fornire all'OdV informazioni al fine di mantenerlo costantemente aggiornato in relazione all'andamento della Consorzio e consentirgli di esercitare la propria azione di controllo

| | | |
|---|---|-------------------------|
|  | CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE | Rev. 0 Data 14/12/18 |
| | MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001 ALLEGATO 7 | Pag. 2 di 5 |

sul rispetto del MOG e dei protocolli ad esso allegate, nonché di fornirgli gli strumenti per apportare modifiche o aggiornamenti al MOG affinché esso sia sempre conforme alla realtà aziendale.

2 Oggetto e ambito di applicazione

Oggetto dei flussi informativi sono tutte quelle informazioni di carattere significativo sulle attività svolte, nonché sulle modifiche organizzative e/o di business eventualmente intervenute al fine di tenere costantemente aggiornati gli organi societari e l'OdV sulle tematiche societarie.

In particolare i flussi devono riguardare:

- l'andamento generale della gestione e la sua prevedibile evoluzione;
- l'attività svolta con specifico riferimento alle operazioni societarie di maggior rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario;
- tutte quelle operazioni cosiddette inusuali o atipiche;
- tutte quelle operazioni che presentano in concreto particolari elementi di criticità dovuti alle specifiche caratteristiche e/o rischi inerenti, alla natura della controparte e al tempo del suo completamento;
- ogni operazione, attività o evento che si ritiene opportuno portare all'attenzione di Amministratori, Sindaci e membri dell'OdV.

La presente procedura coinvolge:

- Componenti del Consiglio dei delegati;
- Componenti della Deputazione Amministrativa;
- Presidenti dei Distretti di zona;
- Componenti del Collegio Sindacale;
- Componenti dell'OdV;
- Soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza dell'ente;
- Soggetti che rivestono funzioni di direzione dell'ente o di sue unità organizzative dotate di autonomia finanziaria (cc.dd. responsabili di funzione).

3 Responsabilità e diffusione

Il presente protocollo è parte integrante del Modello e, dunque, è approvato dalla Deputazione Amministrativa del Consorzio che, su proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha anche la responsabilità di aggiornarla ed integrarla.

È accessibile in "formato elettronico" in cartella condivisa a tutto il personale del Consorzio.

Le medesime modalità di diffusione sopra enunciate sono adottate per le revisioni ed integrazioni successive del protocollo.

4 Modalità operative e termini

Il flusso informativo da Consiglieri e Sindaci è assicurato dalla trasmissione di documenti ed in particolare:

- bilanci ed allegati, documentazione contabile societaria;
- verbali della Deputazione Amministrativa;
- verbali inerenti ad operazioni atipiche o inusuali;

| | | |
|---|---|-------------------------|
|  | CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE | Rev. 0 Data 14/12/18 |
| | MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001 ALLEGATO 7 | Pag. 3 di 5 |

- verbali inerenti operazioni con altre Società controllate dal Consorzio;
- comunicazioni circa eventuali violazioni del sistema informatico;
- relazioni, note illustrative, memorandum, presentazioni, report redatti da uffici o consulenti della Consorzio, ivi inclusi quelli in vista o in occasione di riunioni consiliari.

Inoltre l'OdV riferisce al vertice aziendale ed al Collegio dei Revisori dei conti in merito all'attuazione del modello ed all'emersione di eventuali criticità, attraverso tre linee di report, così sintetizzabili:

- direttamente al Presidente, in forma scritta, anche a mezzo e-mail con richiesta della conferma di lettura, nell'ambito dell'informativa sull'attività esercitata. A sua volta, il Presidente informa la Deputazione Amministrativa. Tale flusso informativo, pertanto, consente di mantenere un costante contatto fra l'Organismo di Vigilanza e il Consorzio;
- nell'ambito di tale report rientra anche un particolare tipo di attività svolta dall'Organismo di Vigilanza nell'ambito della formazione del personale mediante il Responsabile Amministrativo del Consorzio attraverso l'invio di e-mail di aggiornamento su argomenti rilevanti in tema di responsabilità amministrativa degli enti.

In particolare, ad esempio, l'Organismo di Vigilanza comunica:

- su base semestrale: una relazione informativa sull'attività di verifica e sull'esito della stessa. Tale comunicazione deve dettagliare il contenuto delle verifiche compiute, specificando le eventuali problematiche riscontrate e le misure adottate di conseguenza;
- annualmente: una relazione informativa sull'attuazione del Modello da parte del Consorzio. Tale comunicazione consente di rendere noto al vertice del Consorzio il livello di osservanza delle procedure adottate con il Modello.

Immediata, alla Deputazione Amministrativa avente ad oggetto: i) ogni problematica significativa scaturita dall'attività svolta; ii) eventuali comportamenti o azioni non in linea con le procedure aziendali; iii) la necessità di procedere all'aggiornamento del Modello.

5 L'informativa verso l'OdV

Il flusso informativo verso l'OdV è assicurato dalla trasmissione di documenti ed in particolare:

- bilanci ed allegati;
- verbali della Deputazione Amministrativa e del Consiglio dei Delegati;
- verbali inerenti ad operazioni atipiche o inusuali;
- verbali operazioni con altre Società controllate dal Consorzio;
- comunicazioni circa violazioni inerenti il MOG;
- report periodici trasmessi dai responsabili delle aree e/o dei processi sensibili;
- audit effettuati presso la sede o gli uffici dislocati sul territorio;
- ogni altra documentazione ritenuta necessaria dall'OdV.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata all'OdV su richiesta dello stesso ovvero con cadenza trimestrale o semestrale.

Oltre alle segnalazioni relative a violazioni di carattere generale inerenti al MOG, dovranno essere inviati all'OdV immediatamente o comunque senza ritardo le seguenti informazioni con relativa documentazione:

- i provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati tutelati dal D. Lgs. 231/2001;

| | | |
|---|--|-------------------------|
|  | CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE | Rev. 0 Data 14/12/18 |
| | MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001 | ALLEGATO 7 |

- procedimenti posti in essere dalla magistratura in relazione a reati presupposto al d.lgs. 231, audit effettuati presso la sede o gli uffici dislocati sul territorio;
- le richieste di assistenza legale inoltrate dai dirigenti e dipendenti in caso di avvio di procedimento giudiziario per i reati tutelati dal D. Lgs. 231/2001;
- i report di audit/verifiche interne da cui potrebbero emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità rispetto all'osservanza delle norme del D. Lgs. 231/2001;
- le notizie relative ai procedimenti disciplinari svolti ed alle eventuali sanzioni irrogate (ivi compresi i provvedimenti verso i dipendenti) ovvero ai provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti comprendenti le relative motivazioni;
- le risultanze delle attività di controllo poste in essere dalle funzioni aziendali, per dare attuazione al Modello Organizzativo, dalle quali emergano criticità;
- anomalie o atipicità riscontrate dalle stesse funzioni;
- le comunicazioni interne ed esterne riguardanti qualsiasi fattispecie che possa essere messa in collegamento con ipotesi di reato di cui all'art. 231/2001;
- i prospetti riepilogativi degli appalti affidati a seguito di gare, o trattativa privata;
- le notizie relative ai cambiamenti organizzativi (organigrammi);
- gli aggiornamenti del sistema di deleghe e di poteri;
- i mutamenti e aperture di nuove di nuove aree di attività.

Le informazioni rese con le modalità di cui sopra possono essere integrate (ed all'occorrenza sostituite, là dove ragioni di riservatezza depongano in tal senso) dall'illustrazione fornita oralmente dal Presidente, dal Direttore e dai Presidenti di Distretto o da esponenti della Deputazione Amministrativa in occasione delle riunioni consiliari ovvero da specifici incontri informali, aperti alla partecipazione di Consiglieri, Revisori e membri dell'OdV organizzati per l'approfondimento di tematiche di interesse in riferimento alla gestione del Consorzio.

La trasmissione dei documenti e di qualsiasi altro materiale a Consiglieri, Revisori e ai membri dell'OdV è coordinata dal Resp. Amministrativo preposto alla redazione dei dati contabili societari per quanto di competenza.

6 Informativa ai sensi dell'art. Regolamento UE 679/2016

Consorzio Baraggia con sede legale in Vercelli, Via Fratelli Bandiera 16, titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 rende noto che i dati personali acquisiti mediante i flussi informativi saranno trattati esclusivamente per finalità connesse al rispetto degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 231/2001, nonché utilizzati, ed in seguito conservati, prevalentemente in forma cartacea.

Gestione dei flussi informativi da parte dell'Organismo di Vigilanza

Le attività in cui si articola il processo gestionale dei flussi informativi sono: ricezione, disamina ed eventuale richiesta di informazioni.

- Ricezione: l'Organismo di Vigilanza riceve i flussi informativi dal Consiglio dei Delegati, dalla Deputazione Amministrativa, dal Collegio dei Revisori dei conti e dal Direttore.
- Disamina ed eventuale richiesta di informazioni: l'OdV prende in considerazione i flussi informativi ricevuti e, a seconda della necessità o meno, può richiedere di ascoltare uno dei soggetti apicali per avere delle delucidazioni in merito a quanto ricevuto; ad esito

| | | |
|---|--|-------------------------|
|  | CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE | Rev. 0 Data 14/12/18 |
| | MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001 | Pag. 5 di 5 |

ALLEGATO 7

dell'audizione può valutare l'opportunità di richiedere delle delucidazioni scritte o delle attestazioni di conformità al modello organizzativo di quanto deciso dal Consorzio.

Il Consorzio Baraggia ricorda che i dati forniti devono essere pertinenti rispetto alle finalità dell'informazione e i dati personali forniti all'OdV non avranno alcun ambito di comunicazione e diffusione.

Ai sensi del Regolamento 679/2016 potranno essere esercitati i seguenti diritti:

- ottenere indicazione dell'origine dei dati nonché delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili nonché dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando ve ne è interesse, l'integrazione dei dati;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- ottenere l'attestazione delle operazioni che sono state portate a conoscenza di terzi, anche per quanto riguarda il loro contenuto;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Per l'esercizio dei suddetti diritti, ci si potrà rivolgere direttamente all'O.d.V., Responsabile del trattamento a ciò designato dal Titolare, tramite posta ordinaria presso l'Organismo di Vigilanza c/o la sede amministrativa della Consorzio in Vercelli, Via F.lli Bandiera, 16.

7 Archiviazione della documentazione

L'OdV è tenuto a documentare, mediante la conservazione di documenti cartacei, i flussi informativi ricevuti, al fine di garantire la completa tracciabilità di tutte le attività istituzionali svolte.

I documenti cartacei sono archiviati presso un luogo identificato il cui accesso è consentito ai componenti dell'OdV ovvero ai soggetti espressamente autorizzati dall'OdV.